

martedì 5 novembre 2019 ore 20.30

PRIGIONIERI ITALIANI NELLA GRANDE GUERRA (1915-1918)
Conversazione di Carlo Perucchetti

Da parte dei Comandi militari e del Governo italiano in primo luogo, sui "vinti di Caporetto" era sceso un troppo lungo silenzio sui soldati italiani prigionieri di guerra, come se essi dovessero essere vinti una seconda volta e destinati per sempre all'oblio. Rimaste sepolte per molti anni negli archivi familiari, nei diari e nelle memorie, ora queste vicende hanno ripreso voce e raccontano i pensieri, le azioni i sentimenti dei prigionieri. Ecco uscire da quel silenzio un mondo ignorato con le sue complesse e innumerevoli storie individuali e collettive, col suo carico di umiliazioni, dolori, fatiche, fame e freddo lungamente sopportati, malattie e morte, ma dal quale emerge sempre l'insopprimibile desiderio di vita.

Carlo Perucchetti, musicista, violinista e già professore d'orchestra della Filarmonica Toscanini, da circa vent'anni si occupa della musica e dei musicisti durante la prima guerra mondiale; ha fondato *l'Associazione Centro Studi Musica e Grande Guerra* di cui è vicepresidente. Fra gli altri, ha partecipato al convegno internazionale su musica e prima guerra mondiale organizzato dalla British Library nell'agosto 2014 con l'intervento *Musica e musicisti italiani nei campi di concentramento della Grande Guerra. Il caso di Celledager*.

L'incontro è realizzato in occasione della esposizione *Prigionieri italiani nella Grande Guerra (1915-1918)* Sala Annunziata, 3-10 novembre 2019

sabato 9 novembre ore 11.00

Ti rubo la vita
Presentazione del libro di Cinzia Leone (Mondadori, 2019)

Pagine che corrono via veloci e conducono il lettore attraverso tutto il Novecento. Europa, Egitto, Turchia, Israele, Stati Uniti: i Paesi in questo libro si susseguono dagli anni Trenta agli anni Novanta come i personaggi, in una turbine di eventi, furti di identità, matrimoni sbagliati, consuetudini religiose da spezzare. E mentre seguiamo le vicende di Miriam, Giuditta e Ester, le cui vite si ricongiungeranno alla fine in modo inaspettato, osserviamo sullo sfondo, l'evoluzione dei costumi e della società.

Carlo Bonfiglioli dell'Associazione Culturale I CULTUNAUTI intervista l'autrice

venerdì 15 novembre 2019 ore 17.30

LA TERZA VITA
Presentazione del libro di Giorgio Barlotti (Nuova Primos, 2019).
Con la partecipazione dell'autore e di Fabrizia Fiumi, studiosa imolese

È possibile avere vissuto nel passato altre vite, che riaffiorano con forza nel presente? A Trieste Zeno Scarpa, vittima di un grave incidente, ha una convalescenza lunga e problematica, ma sono le sue condizioni psichiche a destare preoccupazione, farne un "sorvegliato speciale", e a coinvolgere nell'osservazione anche specialisti non medici, impegnati a risolvere questo mistero.

Giorgio Barlotti, imolese di adozione, scopre presto la vocazione per il teatro e per ogni forma artistica di scrittura. Fondatore e direttore della compagnia teatrale *Il piccolo di Imola*, è autore anche del romanzo *I ragazzi di Quadalto: la guerra negli occhi di un bambino* (2016).

sabato 16 novembre 2019 ore 11

I GUERRIERI CAMBIANO

Conversazione con Waldemaro Morgese

Con la presenza dell'autore e di Roberta Turricchia, Biblioteca comunale di Imola

Ognuno di noi ingaggia personali battaglie per cambiare la realtà, per restare se stessi o diventare altro da sé. Ugo, scrittore di successo, è in crisi, e vorrebbe una nuova vita, sebbene sia trattenuto dai mille fili del quotidiano. Sprofonda in una crisi personale alimentata da incubi onirici, ma fra erotismo e violenza trova forse la via per rigenerarsi. Due racconti con lo stesso protagonista o un unico romanzo in due parti? A voi decidere

Waldemaro Morgese, scrittore, saggista, editorialista. Ideatore e direttore della Teca del Mediterraneo, è esperto di realizzazione e gestione dei sistemi bibliotecari.

Letture di Paola Cardace

martedì 19 novembre ore 20.30

NERO D'INFERNO

Presentazione del libro di Matteo Cavezzali (Mondadori, 2019)

Dialoga con l'autore Andrea Pagani, scrittore

C'è un vecchio calzolaio che per tutta la vita ha nascosto un segreto terribile. Il suo nome è Mario Buda, altrimenti noto come Mike Boda. In America Boda's Bomb è diventato sinonimo di autobomba, e per le imprese di Mike Boda è stata scritta la prima legge antiterrorismo del mondo. Eppure nessuno si ricorda di lui. Chi è questo immigrato, questo arrabbiato che ha firmato una delle pagine meno eroiche ma più significative della lotta contro l'ingiustizia sociale?

Matteo Cavezzali, è nato e vive a Ravenna, scrittore di romanzi e testi teatrali. Ha fondato e dirige il festival letterario ScrittuRa che si svolge a Ravenna.

In collaborazione con Associazione "Ippogrifo. Vivere la scrittura" Le forme del narrare. L'arte d'inventar storie 2019

sabato 30 novembre ore 11

CERCAVO LA FINE DEL MARE

Presentazione del libro di Martina Castigliani

Incontro con la giornalista del Fatto Quotidiano. Con la partecipazione dell'autrice. L'iniziativa si colloca all'interno del percorso Cities by night

Iniziativa a cura di Trama di terre

Mostre Cities by Night | Imola 26 novembre - 8 dicembre

Progetto artistico di Valentina Medda in collaborazione con l'Associazione Trama di Terre

Già realizzato a Parigi, Amsterdam e Bologna, *Cities by Night* è un progetto diffuso con cui l'artista Valentina Medda mappa la percezione del pericolo urbano da un punto di vista femminile. Nella città esplorata, donne di diverse età, provenienza, status economico e sociale sono invitate a camminare da sole, evitando le zone in cui si sentono a disagio. Le loro passeggiate vengono quindi visualizzate cartograficamente attraverso degli interventi di cancellatura compiuti dall'artista, dove le aree sentite pericolose sono annerite a mano e dei nuovi confini, geografici, psicologiche e sociali, prendono vita. Le mappe finali, una per passeggiatrice, sono accompagnate da una legenda che ne riporta alcuni dati, rivelando il modo in cui non solo il genere, ma anche cultura d'appartenenza ed esperienze personali politicizzano gli spazi urbani e ne condizionano la fruizione.

Le mappe di *Cities by Night | Imola* sono state realizzate dalle donne di Trama di Terre.

Presenteranno la mostra l'artista Valentina Medda con Alessandra Davide e Claudia del Carmen

Inurreta Ferraez di Trama di Terre.

Il bacchanale in Bim

domenica 3 novembre 2019 ore 10

1502: IMOLA AI TEMPI DI LEONARDO

Visita guidata con degustazione, visita guidata alla mostra "Pensa passare a Imola nel 1500" condotta da Alessio Mazzini, Biblioteca comunale di Imola.

Evento con prenotazione obbligatoria c/o IAT 054260227

martedì 12 novembre 2019 ore 20.45

SCARTI, AVANZI E TRADIZIONE

un libro di Carlo Catani, *Tempi di recupero. Scarti, avanzi e tradizione nelle cucine dei grandi chef* (Quinto Quarto Edizioni 2018) che riassume in un unico manuale ricette, testi di approfondimento e testimonianze degli chef ma non solo, sul tema del recupero e dell'approccio professionale contro lo spreco alimentare. L'autore ne parla con Massimo Montanari

venerdì 22 novembre 2019 ore 18

DAL CINEMA ALLA CUCINA. LE PASSIONI DI VITA DI GIANLUIGI MORINI, IMPIEGATO DI BANCA

a cura dell'Accademia Italiana della Cucina, delegazione di Imola, con Gianluigi Morini un ragioniere con la passione per la bellezza e l'accoglienza, Enrico Vignoli docente di tecnica dei materiali e organizzatore di eventi in campo enogastronomico, Massimo Montanari docente di storia dell'alimentazione

sabato 23 novembre ore 17.30

IL MITO DELLE ORIGINI. BREVE STORIA DEGLI SPAGHETTI AL POMODORO

Massimo Montanari presenta il suo ultimo libro (Laterza, 2019). Seguendo le tracce del nostro piatto identitario per eccellenza, si risale a tempi e luoghi assai distanti fra loro. Scopriamo, così, che ricercare le 'origini' della nostra identità (ciò che siamo) non ci porta quasi mai a ritrovare noi stessi (ciò che eravamo) bensì altre culture, altri popoli, altre tradizioni, dal cui incontro e dalla cui mescolanza si è prodotto ciò che siamo diventati

Informazioni: Bim Biblioteca comunale di Imola Via Emilia, 80 Imola tel. 0542 /602657
bim@comune.imola.bo.it, www.bim.comune.imola.bo.it